FONDAZIONE "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2023

Indice

2

1. Cariche Sociali 3
2. Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2023 4

Le attività svolte dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2023 5

Conclusioni 13

3. Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 15
4. Nota integrativa al Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 18

1. Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

3

Presidente
Stefano Rolando

Vice-Presidente
Aurelia Sole

Consiglieri
Carmela Nole'
Raffaele Urbino
Vincenzo Laurita
Vincenzo Bufano
Cesare Albanese
Giuseppe Maglione
Alfonso Ernesto Navazio
Giorgio Nitti

Comitato Scientifico

Presidente
Luigi Mascilli Migliorini

Segretario
Giovanni Vetritto

Consiglieri
Piero Craveri
Antonio Lerra
Luigi Mascilli Migliorini
Severino Romano
Marco Rossi-Doria
Giampaolo D'Andrea

Revisori

Michele Frascolla

Responsabile amministrativo e Responsabile Stazione Appaltante

Edoardo Fabbri Nitti

2. Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2023

Signori Soci, *Egregio Revisore Unico*,

4

il Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2022, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'annualità in commento corrisponde al quattordicesimo anno dalla istituzione della Fondazione.

Nelle pagine che seguono, ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa appositamente redatta, cogliamo l'occasione per riportare altre comunicazioni e commenti nello spirito di relazionare tutta l'attività svolta a valere sull'annualità 2023.

La Fondazione Francesco Saverio Nitti con sede in Melfi, costituitasi in data 17 novembre 2009 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano – PZ - (Repertorio n. 7953 Racc. n. 3459), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (LR 12 del 10 marzo 2009) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 4 dello Statuto vigente.

La Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Potenza.

Il suddetto riconoscimento, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

La Fondazione non è iscritta alla C.C.I.A.A. di Potenza in quanto non esercita alcuna attività commerciale ma esercita, con esclusività, l'attività economica di tipo non lucrativo rivolta a fini di interesse sociale, come da oggetto sociale.

In data 05/06/2015 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza. Gli atti sono stati opportunamente trasmessi alla Prefettura di Potenza, come previsto per Legge, e nessuna opposizione dell'Ente si è registrata di fatto in accettazione delle modifiche statutarie disposte.

Le attività svolte dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2023

5

Il 2023 è stato caratterizzato dall'affiancamento dell'attività editoriale e di convegnistica dallo sviluppo del dossier di candidatura per la città di Maratea a capitale italiana della cultura 2026.

La Fondazione ha svolto a titolo gratuito il ruolo di soggetto promotore, affiancando il Comune di Maratea che le ha affidato la procedura di attuazione e la gestione amministrativa del processo di candidatura al titolo di **Capitale Italiana della Cultura** per l'anno 2026. La candidatura ha superato la selezione del Ministero della Cultura, grazie al dossier realizzato dalla Fondazione, arrivando alla fase finale tra le dieci finaliste (unica città lucana).

Si sono confermati e consolidati gli accordi di partnership con il Comune di Melfi che includono il comodato d'uso del **Centro Culturale Nitti di Melfi** e la sua gestione in esclusiva da parte della Fondazione con un contributo annuale aggiuntivo da parte dell'amministrazione comunale a supporto delle attività. Si prevede entro il 2024 la formalizzazione di tale intesa. Per quanto riguarda le altre sedi previste nello statuto, **Villa Nitti di Acquafredda** rimane in attesa della definizione del contratto di concessione da parte della Regione Basilicata, mentre per la realizzazione del **Museo Nitti** a Melfi è in fase di definizione il contratto per la gestione del progetto con l'amministrazione comunale.

L'attività convegnistica su Melfi ha visto la Fondazione Nitti organizzare, tra le altre, le **celebrazioni del 25 Aprile**, con sette giornate ricche di eventi che hanno coinvolto le scuole, le associazioni e tutte le istituzioni locali, il ciclo di conferenze "**Il nostro tempo, il vostro futuro**" e diverse presentazioni di libri, tra i quali si segnala "Terraferma, un' "Altra Basilicata" tra stereotipi, identità e [sotto] sviluppo di Enzo Vinicio Alliegro.

Nel 2023 è stato promosso e stampato il volume "**Nitti interprete del Novecento - Analisi del pensiero politico**" a cura del professor Massimo Crosti: Il saggio propone una ricostruzione complessiva del pensiero politico-culturale di Francesco Saverio Nitti attraverso l'analisi dei nuclei concettuali distintivi: la teoria democratica, il liberalismo, la concezione dello Stato, l'idea di politica, il totalitarismo, la visione dell'Europa e dell'Occidente, percorrendo gli ultimi decenni dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Il volume verrà presentato nel 2024 in diverse sedi istituzionali prestigiose.

Di seguito una visione più dettagliata dei progetti in essere nel 2023.

Candidatura Maratea Capitale italiana della cultura 2026

Maratea, con ruolo di coordinamento progettuale di Fondazione Nitti, ha presentato il dossier di candidatura della città alla selezione di "capitale italiana della cultura 2026". 60 progetti qualificati, 2026 artisti coinvolti. Una rete di operatori giovani pronta a lavorare a un prestigioso palinsesto. La Regione Basilicata ha assicurato, in caso di successo, di triplicare l'assegnazione ministeriale. Una porta sul Mediterraneo che apre lo sguardo all'intera Basilicata interna, pronta ad accogliere conferimenti artistico-culturali da tutta Italia, per costruire una Capitale diffusa, partecipata, che metta la propria esperienza e il proprio patrimonio a disposizione di tutte le comunità a essa più prossime e non solo. Una rete istituzionale,

accademico-intellettuale e culturale, oltre che associativa, che ha consentito la costruzione di un progetto ritenuto tra i 10 più validi di quelli candidati al titolo.

Soggetto promotore, unitamente al Comune di Maratea,la **Fondazione "Francesco Saverio Nitti",** radicata nel territorio regionale in particolare a Melfi e a Maratea, il cui presidente prof. **Stefano Rolando** (altresì docente all'Università IULM di Milano, già direttore generale e a lungo capo Dipartimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e più di recente presidente del *Comitato Brand Milano* nella fase di preparazione e attuazione dell'Esposizione Universale del 2015) ha presieduto il **Comitato scientifico** con la responsabilità della costruzione della redazione del dossier grazie all'articolazione di un **Comitato di accreditamento**, composto da **Chiara Bianconi** Fondazione Olivetti, **Nicola Cavallo** Università della Basilicata, **Angela Colonna** Cattedra Unesco Matera, **Giampaolo D'Andrea** Museo Nazionale di Matera già parlamentare e docente Unibas, **Guido Di Fraia** prorettore Iulm Milano, **Giuseppe Lupo** Università Cattolica, **Luigi Mascilli Migliorini** Accademia dei Lincei e Università Orientale di Napoli, **Annalisa Percoco** Fondazione Mattei, **Antonio Taormina** Università di Bologna. E di un **Comitato di programma** costituito dai soggetti proponenti dei **60 progetti selezionati che riguarderanno il coinvolgimento (il numero non è casuale) di 2026 artisti e operatori culturali**.

L'organizzazione della progettazione ha fatto capo a una **Cabina di regia** in cui **Giulia D'Argenio** ha svolto il coordinamento operativo, **Stefano Murciano** il coordinamento della programmazione, **Edoardo Fabbri Nitti** il coordinamento amministrativo, **Chiara Rizzi** e **Paolo Vegliante** l'approccio ad aspetti tecnici e scientifici. Il **team di comunicazione** ha fatto capo ad **Andrea Maulini, Emanuele Meschini, Darca Stefanini** e **Rossella De Toma**.

In questa scommessa fondamentale è stato l'apporto dell'**Università degli Studi della Basilicata** e di tutti i territori che hanno voluto sostenere Maratea, a cominciare dalla **Provincia di Potenza**, soggetto promotore dell'iniziativa insieme alla Fondazione Francesco Saverio Nitti, la città di **Melfi**, che coniuga oggi cultura e turismo con un nuovo ciclo del suo sviluppo industriale, il **GAL "La cittadella del Sapere"**, che con la sua rete di 27 Comuni è impegnato nella realizzazione di strategie di sviluppo locale sostenibile, e soprattutto il **Comune di Moliterno** la quale con il suo protagonismo all'interno del dossier, grazie al lavoro del Sindaco Antonio Rubino e della **Fondazione Eni Enrico Mattei**, ha rafforzato le fondamenta di una strategia progettuale fortemente orientata a una visione inedita di territorio, per la costruzione di un'area vasta fondata su una infrastruttura culturale diffusa.

Le principali tappe del 2023:

- **26 luglio 2023: Maratea 2026, la cultura al centro (Maratea)**

«Maratea non sarà la capitale italiana della cultura, ma la capitale della cultura italiana». È l'indirizzo tracciato da Stefano Rolando, presidente della Fondazione Francesco Saverio Nitti, nominato alla guida del comitato scientifico che sta curando la candidatura di Maratea al titolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2026.
Città simbolica e pienamente presente nell'immaginario collettivo del paese, il primo appuntamento pubblico di Maratea dopo l'ufficializzazione della candidatura è stato l'occasione per confrontarsi con le esperienze di altre città che negli anni hanno voluto scommettere sulla cultura come strumento di sviluppo e di crescita. Un motore di trasformazione sociale.
Sul palco del Teatro sul Mare, al Festival Marateale, le testimonianze di Francesca Bertoglio, project manager di Bergamo-Brescia 2023, Roberto Albergoni, presidente dell'Associazione MeNo e artefice della vittoria di Agrigento del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2025, e

Cristian della Chiara, presidente del Rossini Opera Festival, soggetto centrale nella vita culturale della città di Pesaro, che sarà invece capitale nel 2024.
L'evento è stato anche occasione per un bilancio, quattro anni dopo, dell'esperienza di Matera 2019, attraverso la testimonianza dell'Assessore alla Cultura della città, Tiziana D'Oppido.
Infine, il Sindaco di Moliterno, Antonio Rubino, ha annunciato il sostegno ufficiale della propria città alla candidata Maratea2026.

7

- **30 settembre 2023: Trasmissione del dossier al Ministero della Cultura**

Parte il lungo cammino di Maratea 2026
Dopo mesi di lavoro, in questi giorni è stato trasmesso al Ministero della Cultura il dossier che candida ufficialmente Maratea a Capitale Italiana della Cultura 2026.
Un dossier che vede al suo interno ben 60 progetti qualificati e decine di artisti coinvolti per costruire un grande e importante progetto culturale che si configura come un vasto programma di conferimenti nazionali e regionali, un laboratorio di innovazione e collaborazione, alimentato da una partecipazione viva e corale. Un punto di equilibrio tra Nord e Sud, Mare e Montagna. Un ponte tra la Basilicata e il mondo.
L'inizio di un cammino proiettato verso il futuro.

- **6 novembre 2023: partecipazione al World Travel Market (Londra)**

- **20 e il 21 Novembre 2023: partecipazione alla seconda edizione del ROOTS-in, la fiera internazionale del turismo delle origini (Matera).**

La fiera si pone l'obiettivo di sostenere l'offerta turistica rivolta a tutti gli italiani di seconda e terza generazione sparsi per il mondo che mostrano un forte interesse verso la ricerca delle proprie radici familiari.

- **30 novembre 2023: partecipazione a "Passaggi rigenerati: Incontri nei borghi lucani" (Moliterno)**

- **13 dicembre 2023: Il progetto Maratea 2026 viene selezionato tra i 10 finalisti**

La commissione esaminatrice ha confermato la qualità del nostro dossier di candidatura, aprendo la strada alle prossime audizioni presso il Ministero della Cultura il 4 e 5 marzo 2024.
Il Ministero della Cultura, guidato da Davide Maria Desario, ha reso noto questo importante traguardo sottolineando il valore del lavoro svolto nei mesi precedenti dalla nostra comunità. È un riconoscimento della dedizione dell'amministrazione comunale e di tutti coloro che hanno contribuito a delineare il futuro culturale di Maratea.
Il sindaco Daniele Stoppelli sottolinea l'importanza di questo risultato, dichiarando: "Maratea ha un patrimonio materiale e simbolico di grande rilievo da mettere a disposizione della Basilicata, del Mezzogiorno e dell'Italia intera." L'Assessore Valentina Trotta aggiunge: "Scommettere sulla cultura come strumento di crescita e innovazione sociale è fondamentale per dare prospettive nuove alle giovani generazioni." Il presidente del comitato per la candidatura, Stefano Rolando, sottolinea l'obiettivo di creare una Capitale diffusa, coinvolgendo l'intera Basilicata. "Cercheremo di mettere l'accento sul significato per l'Italia di un 2026 dominato dalle Olimpiadi e quindi Nord-Montagna, sostenendo gli argomenti dell'equilibrio con il nostro programma Sud-Mare." La coordinatrice della candidatura, Giulia D'Argenio ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a questo successo, evidenziando l'importante ruolo dell'Università degli Studi della Basilicata e dei territori sostenitori, tra cui la Provincia di Potenza, la città di Melfi, il GAL "La cittadella del Sapere" e il Comune di Moliterno.

Il Centro Nitti di Melfi

La Fondazione "Francesco Saverio Nitti", con particolare ascolto del proprio Socio fondatore Associazione "Francesco Saverio Nitti", radicata a Melfi e operante presso il Centro Culturale Nitti, e naturalmente nel quadro di linee guida tracciate dal proprio Comitato scientifico, ha assunto l'impegno di portare a compimento il rapporto di convenzione con l'Amministrazione Comunale di Melfi per poter procedere a una gestione diretta del bene culturale che appartiene alla sua diretta tradizione (espressione nel tempo delle volontà della figlia stessa del presidente Nitti, prof.ssa Filomena Nitti e di suo marito il prof. Daniele Bovet, Premio Nobel per la Medicina 1957).

Tale gestione si fonda su tre presupposti:
• la autonomia gestionale vincolata ai punti che saranno prefigurati dalla Convenzione come criteri di interesse pubblico generale;
• la contribuzione assicurata per le funzioni e le attività riconosciute in delega dall'Amministrazione;
• la garanzia nel tempo di poter svolgere una intensificazione delle attività fino a maturare una comprovata funzione socio-culturale per la città e il territorio, secondo linee periodicamente aggiornate anche in ordine alla visione e agli obiettivi istituzionali che il Comune (anch'esso Socio fondatore della Fondazione) intende esprimere.

Per creare da subito le condizioni di piena attuazione di questi principi, la Fondazione ha predisposto un piano di programmazione dell'attività triennale che fin da ora fornisce linee editoriali ed operative chiare ed esplicite in ordine agli ambiti di competenza che accompagnano questa nota introduttiva.

L'apprezzamento per il Piano e l'attuazione delle procedure per raggiungere in tempi rapidi le intese formali, comportano la messa in opera di un presidio gestionale – in ordine a cui Fondazione FSN ha già ottenuto un preliminare indirizzo di praticabilità da parte del proprio organo di amministrazione, configurando la definizione di responsabilità a carico del bilancio straordinario costruito attorno al Piano delle attività e, in quota, anche del bilancio degli oneri gestionali in parte risalenti a funzioni delegate dall'Amministrazione.

Progetto "Villa Nitti Open"

Nel 2023 è proseguito il progetto "**Villa Nitti Open**", con l'obiettivo di prendere in gestione Villa Nitti di Maratea per dare un presidio stabile alla struttura, rendendola fruibile in tutto l'arco dell'anno, e per realizzare una serie di iniziative di rilevanza internazionale per ricollocare la villa tra i grandi luoghi del pensiero italiani. Il progetto è stato approvato dalla Regione Basilicata, con alcuni tagli sul budget originario e posticipando gli accordi per la formalizzazione del contratto di gestione, che ha stanziato a novembre 2018, tramite fondi FSC, una somma di 170.000 euro per la sua realizzazione negli anni 2019-2021.

Organizzazione e gestione degli eventi per il 25 Aprile a Melfi

A partire dal 2018 il Comune di Melfi ha conferito alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutti gli eventi cittadini nel quadro delle celebrazioni annuali della ricorrenza del 25 Aprile. L'edizione del 2023 è stata caratterizzata da sette giornate di eventi con grande partecipazione delle scuole e dei cittadini.

DONNE E LIBERTA', DALL'IRAN ALL'AFGHANISTAN LA STORIA RETROCEDE

25 aprile festa di libertà e di riflessione per alimentare il ricordo e i valori legati all'antifascismo e alla democrazia con uno sguardo aperto al mondo, in particolare, alle donne e alle libertà negate. Sono questi i temi di "Donne e libertà: dall'Iran all'Afghanistan la storia retrocede" il ciclo di eventi che l'Amministrazione comunale di Melfi, la locale sezione dell'Anpi, la Fondazione e l'Associazione "Francesco Saverio Nitti" hanno organizzato per celebrare la 78esima festa della Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista.
Un programma, ricco e variegato, che intende coinvolgere come sempre il mondo dell'associazionismo, della scuola, del lavoro e della società civile.

17 APRILE Ore 10.00 Aula consiliare "Nitti-Bovet"
Incontro/dibattito su "Costituzione e diritti umani" con Michele Petraroia, Anpi nazionale, e gli studenti delle scuole superiori.

20 APRILE Ore 9.00 "Personaggi e luoghi dell'antifascismo a Melfi"
Passeggiata didattica con gli alunni della scuola primaria degli I.C. "Ferrara-Marottoli" e "Berardi-Nitti" a cura del CSI di Melfi

21 APRILE Ore 10.00 Aula consiliare "Nitti-Bovet"
Conferenza "Il nesso tra democrazia e libertà" del prof. Donato Verrastro, docente di Storia Contemporanea all'Università degli Studi della Basilicata, con gli studenti delle scuole superiori

22 APRILE Ore 9.30 Piscina comunale "M. Tartaglia"
Nuoto per la liberazione
3° Meeting di nuoto paralimpico "M. Tartaglia" a cura di Finp, Fisdir e Asd Hydrosport
Ore 17.30 Piazza "P. Festa Campanile"
Concerto musicale del gruppo "I tamburi dei briganti" dell'Associazione "Insieme"

23 APRILE
Ore 9.30 Piscina comunale "M. Tartaglia"
Nuoto per la liberazione
1° Meeting nazionale di nuoto "M. Tartaglia" a cura di Fin e Asd Hydrosport
Ore 17.30 Centro culturale "Francesco Saverio Nitti"
Proiezione cortometraggio "Il muro alto"
Armando Lostaglio, critico cinematografico, incontra il regista iraniano Amir Kaveh

24 APRILE
Ore 17.00 Centro culturale "Francesco Saverio Nitti"
Mostra "Donne e libertà" a cura della classe 2D e 3D SS1°G I.C. "Ferrara-Marottoli"
Ore 17.30
Presentazione del libro di Duilio Giammaria
"La magnifica porta, un paese chiamato Afghanistan" (Marsilio 2022)
Saluti: Giuseppe Maglione, sindaco di Melfi
Introduce e modera: Stefano Rolando, presidente Fondazione "Francesco Saverio Nitti"
Sono intervenuti: Patrizia Nitti, presidente Associazione "Francesco Saverio Nitti", Antonietta Iuliano, dirigente I.C. "Ferrara-Marottoli", Anna Martino, presidente Anpi e componente Coordinamento Donne Anpi Basilicata, Duilio Giammaria, autore del libro.

25 APRILE
Ore 8.00 Piazza Duomo

Passeggiata amatoriale in bicicletta “Un giorno da brigante” a cura dell’Asd 010 Bike Melfi
Ore 10.00
Corteo per le vie della città di Melfi. Partenza dal piazzale della Stazione con autorità, associazioni, scuole e banda musicale "Città di Melfi". Deposizioni corone di alloro.
Ore 11.00 Piazza Umberto I
Intervento del sindaco di Melfi Giuseppe Maglione
Ore 15.30 Villa comunale “A. Sibilla”
Manifestazione “Sport per la liberazione” a cura della Uisp

Ciclo di conferenze dedicate alle “Il nostro tempo, il vostro futuro”

Dialogare, formare, confrontarsi con gli studenti su tematiche che possono attrarre la loro attenzione e curiosità concorrendo in questo modo al loro processo di formazione umana e civile. E’ il senso di “Il nostro tempo, il vostro futuro”, il ciclo di conferenze organizzato da Fondazione e Associazione “Francesco Saverio Nitti” unitamente all’I.I.S. “Federico II di Svevia“di Melfi che gode del patrocinio del comune di Melfi e che ha preso il via venerdì 24 febbraio 2023, alle ore 10, presso l’Aula Magna del Liceo Scientifico della cittadina federiciana.

“Fondazione e Associazione Nitti vanno ora nei licei, così come sono andate nelle università, per consolidare i rapporti con i giovani e i giovanissimi, in una fase critica sia dei rapporti intergenerazionali sia dell’identità sociale delle nuove generazioni –afferma il presidente della Fondazione Nitti, Stefano Rolando-. I temi che abbiamo scelto riguardano il nesso tra storia, presente e futuro. Forse il tema che l’iperinvestimento nella rete e nei processi digitali che i giovani nativi digitali fanno, mettono più a rischio in una sorta di presentismo continuo. Nessuna pretesa di insegnare. Ma provando a raccontare storie che stimolino la fiducia nel futuro. O per lo meno la curiosità”.

“***La comunicazione e i suoi risvolti***” è il tema del seminario di apertura che è stato tenuto proprio dal prof. Stefano Rolando, docente di Comunicazione pubblica e politica all’Università IULM di Milano, direttore della Rivista di comunicazione pubblica e presidente della Fondazione “Francesco Saverio Nitti”.

Il ciclo di conferenze è proseguito poi, sempre nell’Aula Magna del Liceo Scientifico, il 17 marzo con la lezione di don Marcello Cozzi, presidente del Ce.St.Ri.M. (Centro studi e ricerche sulle realtà meridionali) e figura di primo piano nella lotta anti usura e anti tratta, sul tema “***Educazione alla legalità e alla giustizia***”.

Il terzo appuntamento è stato, invece, il 21 aprile e rientra anche nel programma di eventi organizzati a Melfi per la celebrazione del giorno della Liberazione dell’Italia dall’occupazione nazi-fascista.

“***Il nesso tra democrazia e libertà***” è stato il tema dell’incontro che il prof. Donato Verrastro, docente di Storia Contemporanea all’Università degli Studi di Basilicata, terrà presso l’aula consiliare “Nitti-Bovet” del comune di Melfi alla presenza delle classi quinte degli Istituti superiori.

La conferenza su “***L’informazione tra guerra e pace***”, ultimo appuntamento in programma il 5 maggio presso l’Aula Magna del locale Liceo Scientifico e rientrante nella “Notte Nazionale del Liceo Classico”, ha concluso il ciclo di seminari ed è stata tenuta dal prof. Michele Mezza, giornalista di lungo corso, ideatore del progetto di Rai News 24 e docente di Epidemiologia sociale, algoritmi e big data all’Università degli Studi di Napoli.

Recupero degli altri luoghi nittiani

- Casa natale. A seguito dell'acquisizione della **casa natale di Francesco Saverio Nitti in Melfi** nel 2014, che costituisce un importante passo verso la realizzazione di uno spazio museale dedicato allo statista nel cuore di Melfi e a pochi passi dal Centro Culturale Nitti, sono state attivate le procedure per l'attuazione della *road map* per la realizzazione del progetto che richiede 3 *step*:
  1. Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile
  2. Creazione di una struttura museale multimediale
  3. Trasferimento dei mobili e della biblioteca personale da parte della famiglia Nitti

  Attualmente, superata la prima fase di progettazione di massima, la Fondazione sta procedendo ad un accordo di comodato d'uso della casa con il Comune di Melfi, che verrà siglato in contemporanea al contratto di comodato d'uso del Centro Nitti, per mettere il Comune stesso in condizione di reperire i fondi necessari per passare alla fase realizzativa entro il 2023. Nel 2018 sono stati effettuati i primi lavori di ristrutturazione per mettere in sicurezza il tetto della struttura.

- Villa Nitti: in attesa della definizione del contratto di gestione, all'interno della Villa è stato lanciato il progetto "Villa Nitti Open", con la seconda edizione del "Forum Sud & Nord" nel 2022 ed il "Festival delle città narranti".

Programma editoriale connesso ad attività di ricerca

- Collana editoriale. Nel 2023 è stato sviluppato e stampato il volume "**Nitti interprete del Novecento - Analisi del pensiero politico**" di Massimo Crosti: Il saggio propone una ricostruzione complessiva del pensiero politico di Francesco Saverio Nitti attraverso l'analisi dei nuclei concettuali distintivi: la teoria democratica, il liberalismo, la concezione dello Stato, l'idea di politica, il totalitarismo, la visione dell'Europa e dell'Occidente, percorrendo gli ultimi decenni dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Il lavoro scientifico sull'**epistolario nittiano** è proseguito nell'attesa della riattivazione dei contratti dei ricercatori coinvolti che potranno completare il materiale raccolto nel 2013 (circa 700-800 lettere) che verrà integrato da ulteriori elementi reperiti negli archivi storici suddivisi nel territorio italiano e che verrà catalogato e preparato in vista della pubblicazione del primo volume dell'epistolario prevista per il 2024.
- Nel corso del 2023 la Fondazione ha lavorato al completamento della **selezione, trascrizione e riorganizzazione dei materiali connessi alle celebrazioni del centenario del Governo Nitti** (1919-1920), svolto con l'attivazione di apposito Comitato per le celebrazioni presieduto dall'ex presidente del Consiglio dei Ministri e , al tempo, Presidente della Corte Costituzionale Prof. Giuliano Amato. Il copioso materiale è stato oggetto del lavoro di una commissione per l'editing coordinata personalmente dal presidente della Fondazione prof. Stefano Rolando e composta dal dott. Giovanni Vetritto e dalla dott.ssa Giulia D'Argenio (collaboratori culturali della Fondazione) con la supervisione del prof. Luigi Mascilli Migliorini, presidente del CS della Fondazione. La stampa degli atti presso l'Editoriale Scientifica di Napoli è prevista antro la fine dell'anno 2024.

- Biblioteca Formez. La Fondazione sta definendo gli accordi per la presa in gestione dei luoghi nittiani per collocarvi la **biblioteca** del Formez PA (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.), acquisita nel 2014, per un numero complessivo di 22.000 volumi, destinati in parte alla biblioteca del Centro Nitti di Melfi (aggiungendosi alla biblioteca personale di Sandro Pertini già acquisita dalla Fondazione) ed in parte per costituire la biblioteca di Villa Nitti di Maratea. Il grande numero di volumi è stato donato dal Formez ma la Fondazione ha dovuto sostenere il costo per il trasporto e lo stoccaggio fino al trasferimento nelle destinazioni prescelte. Inoltre la Fondazione ha svolto un accurato lavoro di inventario logico così da predisporre la prospettiva di distribuzione dei materiali una volta completata la piena funzionalità dei "luoghi nittiani".

12

Attività formative e convegnistica

- Il Comitato scientifico della Fondazione Nitti (di cui è componente altresì il prof. Marco Rossi Doria, già Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione) ha in corso la determinazione di un **programma di iniziative divulgative da svolgere nelle Scuole Italiane**, con particolare attenzione alla Basilicata, nel quadro di intese con il Ministero di competenza e con i responsabili degli Istituti programmati. E' altresì in programma un seminario nazionale destinato agli insegnanti di Storia delle scuole secondarie, da svolgere nel 2022 sulla scorta degli esiti e delle rilevanze dell'intero ciclo delle iniziative.

- **Progettazione e di nuovi moduli formativi da attivare a partire dal 2024**, non appena vi sarà la disponibilità delle strutture in fase di convenzione. In particolare – a cura dello stesso presidente della Fondazione prof. Stefano Rolando (professore di ruolo presso l'Università IULM di Milano e titolare dell'insegnamento di *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*) è stato messo a punto il progetto di un **corso di formazione** dedicato ad operatori pubblici e privati del mezzogiorno in materia di *Branding pubblico e tecniche di comunicazione narrativa per la promozione del territorio*.

Amministrazione e gestione

- Gestione ordinaria. Amministrazione delle attività e degli adempimenti amministrativi quotidiani, adempimenti relativi all'applicazione del codice dei contratti pubblici (determine, bandi, trasparenza), gestione del ciclo di fatturazione e della tesoreria, tenuta dei rapporti con gli istituti bancari, rendicontazione, predisposizione dei bilanci e relazione trimestrale delle attività al collegio dei revisori. Gestione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi, delle incombenze legali e dei versamenti fiscali di competenza. Servizio di segreteria, organizzazione delle Assemblee e dei Consigli di Amministrazione e verifica della corretta composizione delle stesse, predisposizione di tutta la relativa documentazione, redazione dei verbali, tenuta dei rapporti con gli organi amministrativi dei soci e dei clienti in mora per assicurare la continuità dei flussi di cassa per il corretto svolgimento dell'attività.

- Reperimento di nuove fonti di finanziamento. Predisposizione di tutti gli atti per la rendicontazione dei finanziamenti. Riproposta la campagna di sensibilizzazione sulla città di Melfi per la devoluzione del cinque per mille della dichiarazione dei redditi alla Fondazione.

- Regolamenti. Aggiornamento dei regolamenti della Fondazione nell'ottica del rispetto del quadro normativo che vede le Fondazioni partecipate dagli enti pubblici in una sostanziale equiparazione gestionale agli enti pubblici stessi. Aggiornamento dei mezzi di comunicazione e messa a disposizione dei nuovi regolamenti (acquisti, personale, pagamenti rimborsi spese) su tutte le piattaforme disponibili.

13

Conclusioni

Ritornando, infine, all'esame dei conti dell'esercizio 2023 peraltro oggetto di ulteriori e approfondite analisi nella Nota Integrativa, si evidenzia che il numero dei Soci è rimasto invariato - nel corso dell'anno - a sei, ovvero quelli fondativi quali la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza e di Maratea, l'Associazione non riconosciuta "FRANCESCO SAVERIO NITTI" e l'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA". A fronte di tali entrate, la Fondazione Francesco Saverio Nitti ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2023 sempre orientandosi al pareggio di bilancio.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2023. Le fonti, già precedentemente citate, sono: i contributi annuali dei Soci fondatori, il contributo per il Piano delle Attività 2023 da parte della Regione Basilicata, il contributo per lo sviluppo del dossier di Maratea capitale italiana della cultura 2026 da parte del Comune di Maratea, il finanziamento delle Celebrazioni del 25 Aprile da parte del Comune di Melfi e gli introiti derivanti dalla devoluzione del 5 per mille.

Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri rispetto al bilancio di previsione, grazie alla capacità del Direttore di tenere monitorata la gestione finanziaria con quella economica.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione Francesco Saverio Nitti e dai costi organizzativi delle varie attività realizzate; sono da considerarsi coerenti con le previsioni e con le ambizioni di visibilità della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Godimento beni di terzi

Si sono sostenuti costi per il noleggio di autovetture per i trasferimenti degli ospiti per le varie attività culturali organizzate dalla Fondazione. Per l'annualità in commento non si sono registrati fitti o noleggi passivi per le Sedi.

Ammortamenti

Si è registrata la quota di ammortamento delle spese per acquisto della targa di bronzo il cui valore è, comunque, di modesta entità.

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza poco significativa hanno gli oneri finanziari e straordinari.

Investimenti

Nessun investimento si è registrato per l'anno 2023.

14

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività di ricerca e sviluppo si è registrata per l'anno 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione delle attività della Fondazione Francesco Saverio Nitti sono state definite nel documento di previsione per l'annualità 2024 che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione non appena la nuova giunta della Regione Basilicata proporrà i suoi nuovi consiglieri, sarà oggetto di revisione in sede di definitiva approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2024 e, ad ogni modo, sono state ampiamente trattate nelle pagine soprastanti.

Considerazione finali

L'andamento della gestione della Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2023 è stato regolare ed ha visto un andamento stabile delle entrate rispetto al 2022. Si segnala una sopravvenienza passiva di euro 15.418 causata dall'allineamento con il bilancio regionale del bilancio del 2022 a seguito dell'emanazione della determina dirigenziale 640/2023 del 18/10/2023 che ha ridefinito i termini della Legge Regionale 8/2009 sul contributo per il piano delle attività.

Destinazione del risultato di esercizio

La gestione mostra un avanzo di esercizio di euro 10.282 che verrà portato a riserva per fronteggiare possibili future svalutazioni dei crediti protratti nel tempo.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a approvare il Bilancio così come presentato.

Melfi, 15 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Stefano Rolando

3. Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023

FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI

Codice fiscale 93022170760 – Partita iva 01771500764
VICO SAN PIETRO SN - 85025 MELFI PZ
Numero R.E.A
Registro Imprese di n. 93022170760

15

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.911	15.911
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.911	15.911
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	517.519	545144
II TOTALE CREDITI :	517.519	545144
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	45.644	4.608
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**563.163**	**549.752**
D) RATEI E RISCONTI	1.277	253
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	**580.351**	**565.916**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Patrimonio libero della Fondazione	72.022	63.131
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Patrimonio vincolato della Fondazione	24.237	24.236
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	10.282	8.891
X) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	206.541	196.258
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Debiti v/altri	*3.480*	*3.480*
Debiti v/fornitori	*266.108*	*269.830*
Debiti Tributari	*47.674*	*35.501*
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*3.402*
Altri debiti	*548*	*1.445*
D TOTALE DEBITI	317.810	313.658
E) RATEI E RISCONTI	56.000	56.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	580.351	551.351

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	**105.924**	**126.574**
Contributi soci fondatori		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	30.000	15.000
b) Altri Contributi	10.000	550
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	**40.000**	**15.550**
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**145.924**	**142.124**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.702	3.317
7) per servizi	114.663	128.550
8) per godimento di beni di terzi	267	1.246
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali		
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:		
14) oneri diversi di gestione	3.289	2
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	119.921	133.113
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	26.003	9.011
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri	303	120
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	303	120
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(303)	(120)
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	15.418	
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	10.282	8.891
IMPOSTE D'ESERCIZIO -IRAP		
21) RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO	10.282	8.891

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

4. Nota integrativa al Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023

18

FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

****

NOTA INTEGRATIVA DEL PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2023

****

Signori Soci,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.
Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del Bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Fondazione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrati dai nuovi principi contabili formulati dall'OIC. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il decreto, della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").
In particolare, per la predisposizione del bilancio d'esercizio è stata data applicazione all'art. 2423 C.C. essendo costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla presente Nota Integrativa; all'art. 2423 bis C.C. circa i principi di redazione e all'art. 2426 C.C. circa i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso.
Sono stati inoltre considerati i documenti ufficiali emessi dall'Agenzia per il terzo settore, CNDCEC e OIC, in particolare:

OIC 1 - Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit
OIC 2 - L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti no profit
Raccomandazione n. 4 - Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto
Atto d'indirizzo Agenzia per le ONLUS - Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è corredato dalla Relazione di Missione e dalla Relazione al bilancio del Revisore Unico ai sensi dell'art. 2428 e 2429 C.C.

Le strutture formali, sviluppate negli artt. 2424 e 2425 C.C. per gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione, sono state rispettate e parzialmente adattate ai sensi delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia delle Onlus, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Per maggiori dettagli sulla natura e i diversi settori d'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Missione.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Il D.Lgs. 139/2015 ha apportato sostanziali modificazioni alla struttura degli schemi di bilancio.
Tali modifiche, recepite nell'OIC 12, hanno previsto l'eliminazione della Voce E del Rendiconto di Gestione e, conseguentemente, le voci di costi e ricavi afferenti la gestione straordinaria sono state riclassificate per natura nelle rispettive voci del Rendiconto di Gestione.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Francesco Saverio Nitti con sede in Melfi, costituitasi in data 17 novembre 2009 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano – PZ - (Repertorio n. 7953 Racc. n. 3459), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (LR 12 del 10 marzo 2009) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 4 dello Statuto vigente.

La Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Potenza.

Per una dettagliata descrizione delle attività specifiche svolte nel corso del 2023 , si rinvia al contenuto della Relazione sulla Missione, redatta a corredo del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio e stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

La valutazione, effettuata tenendo canto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, che esprime ii principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi e stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati seguenti:

- **Immobilizzazioni**

21

- **Immateriali:** sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

- **Materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

- **Crediti**

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

- **Patrimonio netto**

II Patrimonio netto e composto dal Fonda di dotazione, dalla voce Altro patrimonio libero della Fondazione alimentata dai Fondi liberi concessi dagli Enti eroganti e non ancora

destinati ai fini istituzionali dal CdA, dal risultato residua della gestione degli esercizi precedenti e dal risultato residua della gestione dell'esercizio in corso, e dalla voce Altro patrimonio vincolato della Fondazione, alimentata dai contributi assegnati, in base ad apposita convenzione stipulata, con vincolo di destinazione, direttamente dall'Ente erogante, e i fondi vincolati direttamente dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla riserva libera Gli apporti della Regione e degli altri Enti sono generalmente considerati "Contributi della gestione" e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

22

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al Patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti, senza transitare dal conto economico.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Riconoscimento di Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

- **Costi della produzione**

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

- **Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione Francesco Saverio Nitti, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

- **Imposte sul reddito**

Sono eventualmente iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, per la quota di esercizio dell'attività commerciale.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività statutaria della Fondazione Francesco Saverio Nitti sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

23

Riguardo all'esercizio in esame, avendo la Fondazione Francesco Saverio Nitti svolto esclusivamente attività non commerciale, si osserva che la base imponibile IRAP sarà così sinteticamente composta:

+ retribuzioni spettanti al personale dipendente
+ redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
+ compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa
+ compensi erogati a lavoratori autonomi non abituali
= valore della produzione netta (base imponibile IRAP)

*****

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

Attività

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali, costituite dalla Targa Nitti e dall'immobile casa natale Nitti, sono iscritte al costo di acquisto o di perizia/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	17990	0	17990
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2079	0	2079
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	15911	0	15911
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)				0

Riclassifiche del costo storico (avere)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)				0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0			

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Euro	545.144
Saldo al 31/12/2023	Euro	517.519
Variazioni	Euro	27.625

Il saldo è così suddiviso:

In modo particolare nei “Crediti” sono ricompresi:

- Verso “Regione Basilicata – Piano annuale delle Attività”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 296.162,17 pari alla somma dei contributi dovuti dall’Ente, a valere sul Piano delle Attività 2023 e degli anni precedenti;
- Verso “Comune di Melfi – Piano annuale delle Attività”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 30.000 pari alla somma dei contributi dovuti dall’Ente, per le attività del 25 Aprile e della Fiera delle innovazioni;
- Verso “Soci – per quote annuali”, sono rappresentati dalla cifra di euro 45.000 per il contributo annuale dei soci. In particolare della quota annuale 2023 di € 15.000,00 per la Regione Basilicata, di € 5.000,00 della provincia di Potenza, di € 15.000,00 del Comune di Melfi e di €10.000 del Comune di Maratea. La restante parte è relativa alle quote annuali di esercizi precedenti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Euro	--
Saldo al 31/12/2023	Euro	--
Variazioni	Euro	--

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.636

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4498	41036	45534
Assegni	110	0	110
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	4608	41036	45644

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio

27

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	253	1024	1277
Totale ratei e risconti attivi	253	1024	1277

Passività

28

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Euro	206.541
Saldo al 31/12/2022	Euro	196.258
Variazioni	Euro	10.282

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	*Saldo iniz.*	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
A) PATRIMONIO NETTO	**196.258**	**0**	**0**	**206.541**
I) Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
VI) Patrimonio libero della Fondazione	63.131	8.891	0	72.022
VII) Altre riserve (arrotondamenti unità di euro)				
VIII) Patrimonio vincolato della Fondazione	24.236	0	0	24.236
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	8.891			10.282

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Euro	313.658
Saldo al 31/12/2023	Euro	317.810
Variazioni	Euro	(4.152)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

29

La composizione delle singole voci e delle sue variazioni è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
Acconti	3.480	0	3.480	3.480	0	
Debiti verso fornitori	269.940	-3.832	266.108	266.108	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti tributari	38.793	8.881	47.674	32.781	14.893	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	
Altri debiti	1.445	-897	548	548	0	
Totale debiti	313.658	4.152	317.810	302.917	14.893	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	*Ammotare*
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	317.810
Totale	317.810

30

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	56000		56000
Totale ratei e risconti passivi	56000		56000

Conto economico

A) Valore della produzione

La voce è così suddivisa:

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2022*	*Variazioni*
Ricavi da attività commerciale	0	0	
Quota associative statuto e piano Reg. Basilicata	105.924	126.570	(20.646)
Contributo 5 per mille	0	549	(549)
Contributo Progetti Specifici : (25 Aprile -Melfi; Maratea 2023	40.000	15.000	25.000
Altri Ricavi - Ricavi e proventi della gestione istituzionale	0	4	(4)
Totali	**145.923,74**	**142.124**	**3.800**

La voce "Ricavi e proventi della gestione istituzionale" è composta in modo principale da entrate statutarie quali:

- contributi annuali 2023 da parte dei Soci fondatori per l'importo di Euro 50.000;
- contributo per il Piano delle Attività 2023 da parte della Regione per Euro 55.924;
- contributo per il Piano delle Attività 2023 da parte del Comune di Melfi per Euro 10.000;
- contributo per il Maratea2023 per Euro 30.000;

B) Costi della funzionamento

Saldo al 31/12/2022	Euro	133.113
Saldo al 31/12/2023	Euro	119.921
Variazioni	Euro	(13.192)

32

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Euro	(120)
Saldo al 31/12/2023	Euro	(304)
Variazioni	Euro	264

Il presente progetto di Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulle Attività, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 della Fondazione Francesco Saverio Nitti e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Melfi , 15 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Stefano Rolando

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Edoardo Fabbri Nitti